

# RITO DELLA BENEDIZIONE DEI FANCIULLI nel Tempo di Natale

Nella Giornata mondiale per l'infanzia missionaria, l'attenzione ai fanciulli, può essere opportunamente sottolineata con la Benedizione dei bambini (cfr. *Benedizionale*, n. 573 e ss.).

## INIZIO

Quando tutti sono riuniti, si esegue un canto natalizio, adatto. Poi tutti si fanno il Segno della croce, mentre il ministro dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

## SALUTO

Il ministro, se sacerdoti o diacono, saluta i fanciulli e i presenti con le seguenti parole o altre adatte tratte di preferenza dalla Sacra Scrittura:

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore Gesù, nato dalla Vergine Maria, sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

Se il ministro è un laico, saluta i bambini e i presenti dicendo:

Fratelli e sorelle, lodiamo e ringraziamo il Signore Gesù, nato dalla Vergine Maria.

R. Benedetto nei secoli il Signore.

## MONIZIONE INTRODUTTIVA

Il ministro, o un'altra persona idonea, introduce il rito di benedizione con queste parole o altre simili:

La festa del Natale mette in luce l'eminente dignità dei bambini, e ci convoca tutti intorno al Presepe. Nell'innocenza dei piccoli vediamo il riflesso del Fanciullo di Betlemme, che richiama gli uomini a glorificare Dio e ad accogliere il vangelo della pace.

## LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Lc 2,8-14

Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Luca

*Vi annunzio una grande gioia: oggi è nato il Salvatore.*

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: "Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia". E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama".

## BREVE ESORTAZIONE

## RESPONSORIO

Dopo la lettura o dopo la breve allocuzione, secondo l'opportunità, si può cantare o recitare un salmo responsoriale (per esteso vedi a p. 1013 ss.) o eseguire un altro canto tra quelli che i fanciulli già sanno.

#### PREGHIERA DEI FEDELI

Segue la preghiera comune. Tra le invocazioni proposte possono scegliere alcune ritenute più adatte, o aggiungerne altre in sintonia con particolari situazioni di persone o necessità del momento.

Si propone qui un formulario-tipo di invocazioni a cui i fanciulli possono rispondere, con l'eventuale aggiunta di intenzioni personali.

Rivolgiamo la nostra preghiera al Re della gloria, che giace povero e umile nella grotta di Betlemme:

R. *Gesù ascoltaci.*

Guidaci nella via della vita. R.

Aiutaci a crescere in sapienza, età e grazia. R.

Salvaci da ogni pericolo. R.

Fa' che custodiamo sempre il dono della tua amicizia. R.

Proteggi il papà e la mamma e tutti coloro che ci vogliono bene. R.

Guarda con amore i piccoli e i poveri che soffrono per la fame, la malattia e l'abbandono. R.

Fa' che la pace regni in ogni luogo della terra. R.

Benedici tutti i bambini del mondo. R.

#### PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Il ministro, con le braccia allargate se sacerdote o diacono con le mani giunte se laico, pronuncia la preghiera di benedizione:

Noi ti diciamo grazie, Signore Gesù,  
che ti sei fatto piccolo come noi:  
nella tua nascita a Betlemme  
hai rivelato l'eminente dignità dei bambini  
e hai fatto di essi la misura del regno dei cieli. Custodisci la loro innocenza  
e apri i loro cuori all'annunzio della vera gioia, per trasmetterlo ad ogni creatura.  
Benedici e proteggi la loro casa e la comunità parrocchiale:  
tieni tutti e sempre vicini a te con Maria e Giuseppe  
nel calore della Santa Famiglia;  
fa' che non manchi mai il pane e la pace a tutti i bambini del mondo.  
Il tuo Spirito li aiuti a crescere in sapienza, età e grazia,  
perché possano sempre piacere  
al Padre tuo e nostro che è nei cieli.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Quindi il ministro, se sacerdote o diacono, secondo le consuetudini locali, può fare il segno della croce su tutti i presenti, oppure, anche se laico, asperge i bambini con l'acqua benedetta dicendo:

Ravviva in noi, o Padre,  
nel segno di quest'acqua benedetta  
la grazia e la gioia del Battesimo,  
che ci fa in Cristo nuove creature.

Poi, secondo l'opportunità, invita tutti al bacio dell'immagine di Gesù Bambino. Nel frattempo si fanno  
canti adatti e si chiude la celebrazione.